



UNIONE EUROPEA FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



SICILIA 2014-2020
PO FESR SICILIA 2014-2020

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15/05/1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26/02/1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23/02/1972, n. 1, 12/04/1989, n. 3 e 31/01/2001, n. 2;
- Vista** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R.S. n. 70 del 28/02/1979 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- Vista** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 ed in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 15/05/2010, n. 10 e ss.mm.ii., recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 13 comma 3 recante disposizioni in materia di accorpamento per materie omogenee, nel quadriennio 2017-2020, delle strutture dirigenziali dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Visto** il D.P.R.S. n. 12 del 27/06/2019 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Visto** il D.D.G. n. 731 del 02/09/2019 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Visto** il D.P.R.S. n. 708 del 16/02/2018 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 13.02.2018, è stato conferito al Dott. Giuseppe Battaglia l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 91 del 12/03/2020 relativa al differimento della data di scadenza degli incarichi dei Dirigenti Generali al 17 aprile 2020;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 147 del 17/04/2020 relativa al differimento della data di scadenza degli incarichi dei Dirigenti Generali al 31 maggio 2020;

- Visto** il D.D.G. n. 703 del 06/08/2019, con il quale è stato conferito all'Ing. Mario Parlavecchio l'incarico di Dirigente Responsabile Servizio 4 "Programmazione interventi comunitari, nazionali e regionali" del medesimo Dipartimento;
- Vista** la legge regionale 24/01/2020, n. 1 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020" pubblicata nella G.U.R.S. n. 5 del 28 gennaio 2020;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 75 del 26/02/2019 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio della Regione Siciliana 2019/2021 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";
- Visto** il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 13/01/2015, n. 3 ed in particolare l'art. 11 disciplinante l'applicazione nella Regione Siciliana, a decorrere dal 01.01.2015, dei principi contabili e degli schemi di bilancio secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge 14/01/1994, n. 20 "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- Vista** la legge regionale 05/04/2011, n. 5 "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";
- Vista** la legge 06/11/2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Vista** la legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante nuove norme sul procedimento amministrativo;
- Visto** il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 26 disciplinante gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l'art. 27 disciplinante gli obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;
- Vista** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 68 comma 5, secondo il quale *"I decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi (...)"*;
- Vista** la vigente normativa in materia di contratti pubblici ed in particolare:
- il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
 - il D.P.R. 05/10/2010, n. 207 e ss.mm.ii.;
 - la legge regionale 12/07/2011, n. 12 e ss.mm.ii.;
 - il D.P.R.S. n. 13 del 31/01/2012 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Circolare del Dipartimento Regionale Tecnico prot. n. 86313/DRT del 04/05/2016, recante disposizioni applicative a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;
- Vista** la Circolare del Dipartimento Regionale Tecnico prot. n. 113312 del 26/05/2017, recante disposizioni applicative a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 56/2017 di

modifica del D.Lgs. n. 50/2016;

- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato all'individuazione, finanziamento e attuazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, siglato il 30/03/2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare e questo Assessorato (registrato alla Corte dei Conti il 03/05/2010, Reg. n. 4, Fg. 297), nonché i relativi Atti Integrativi del 03/05/2011 (I Atto Integrativo approvato con Decreto del 03/08/2011 registrato il 28/09/2011, Reg. n. 14, Fg. 104), del 03/12/2014 (II Atto Integrativo approvato con Decreto del 03/12/2014 registrato il 22/12/2014, Reg. n. 1, Fg. 4854), del 19/02/2015 (III Atto Integrativo approvato con Decreto del 19/02/2015 registrato il 25/03/2015, Reg. n. 1, Fg. 1193) e del 12/10/2018 (IV Atto Integrativo approvato con Decreto del 12/10/2018 registrato il 03/05/2019, registrato alla CdC il 04/06/2019, Reg. n. 1, Fg. 1620);
- Visto** il Piano di Azione Coesione pubblicato il 15/11/2011 e ss.mm.ii., definito d'intesa con la Commissione Europea e condiviso con le Regioni e le Amministrazioni interessate, volto a determinare e attuare la revisione strategica dei Programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007/2013 al fine accelerarne l'attuazione e migliorarne l'efficacia;
- Vista** la Delibera CIPE n. 113 del 26/10/2012 recante l'individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione;
- Vista** la Decisione della Commissione C(2013) 4224 del 05/07/2013 "Modifica della Decisione C(2007) 4249, che adotta il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo 'Convergenza' nella Regione Sicilia in Italia", con cui la Commissione Europea ha sancito la rimodulazione del tasso di cofinanziamento comunitario relativo al Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013, con ciò liberando le risorse necessarie per l'avvio delle procedure di implementazione del Piano di Azione e Coesione III Fase (nel seguito PAC III Fase) come disciplinate dalla Deliberazione del CIPE n. 113/2012;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 08/07/2013 "Avvio dell'attuazione del PAC III Fase- *Piano di Salvaguardia interventi significativi in ritardo di attuazione* – Linee di intervento - Ripartizione risorse e competenze;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 259 del 17/07/2013 con la quale, relativamente all'attuazione del PAC III Fase, si è tra l'altro preso atto della competenza di questo Dipartimento sul PAC Piano di Salvaguardia;
- Visto** il PAC III Fase approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 280 del 06/08/2013 e ss.mm.ii. con la quale è stata approvata la rimodulazione del PO FESR 2007-2013 e del PAC Piano di Salvaguardia;
- Vista** la Deliberazione n. 147/PREV del 17/10/2014 della Camera di Consiglio della Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana, con la quale è stata dichiarata ammissibile a far data dal 18/10/2014 "(...) la richiesta del Presidente della Regione siciliana concernente l'assoggettamento al controllo preventivo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 1, lettera l, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, di tutti gli atti rientranti nelle categorie di quelli derivanti dall'attuazione dei Fondi PAC III Fase";
- Vista** la Deliberazione di G.R. n. 176 dell' 11/05/2016, con la quale il PAC Salvaguardia è stato ulteriormente rimodulato, ai sensi dell'art. 1, comma 109, della legge 28/12/2015, n. 208;
- Vista** la Deliberazione di G.R. n. 121 del 3/03/2018, con la quale il PAC Salvaguardia è stato nuovamente rimodulato;

- Visto** il D.D.G. n. 80 del 05/03/2019, recante l'approvazione, tra le altre, della Pista di Controllo per le operazioni riferibili al PAC Salvaguardia;
- Considerato** che nell'Allegato 1 al sopracitato D.D.G. è prevista tra le altre l'Azione 2.3.1.A "Infrastrutture per il miglioramento del dissesto idrogeologico";
- Vista** la legge 22/02/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1993" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visto** il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22/09/2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi;
- Visto** l'Accordo di Partenariato di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29/10/2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

- Visto** il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, adottato nella sua ultima versione, a seguito dell'approvazione dalla Commissione Europea con Decisioni C(2018) 8989 del 18/12/2018 e C(2019) 5045 *final* del 28/06/2019, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 10/10/2019;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15/05/2017, con cui è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione aprile 2017) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020";
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018, con cui è stata adottata l'ultima versione del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 404 del 24/10/2018, con cui è stato approvato il "Documento di Programmazione Attuativa 2018/2020" del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 522 del 18/12/2018, con cui è stato approvato l'aggiornamento del "Documento di Programmazione Attuativa 2018/2020" del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il D.D.G. n. 183/A V D.R.P. del 29/05/2017 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato adottato tra gli altri il predetto documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione aprile 2017) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il D.D.G. n. 386/A VII D.R.P. del 03/08/2018 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato tra gli altri il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione maggio 2018 integrata) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il D.D.G. n. 28/A VII D.R.P. del 11/02/2019 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione dicembre 2018) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il D.D.G. n. 484/A VII D.R.P. del 17/09/2019 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione luglio 2019) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il D.D.G. n. 1/A VII D.R.P. del 14/01/2020 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione novembre 2019) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** il D.D.G. n. 176/A VII D.R.P. del 06/04/2020 del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento "Manuale di attuazione del PO FESR 2014-2020" (versione Marzo 2020);
- Vista** la Circolare prot. n. 13541 del 10/08/2018 del Dip. Reg. Programmazione, avente per oggetto "PO FESR Sicilia 2014-2020. Procedure per l'imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO ed originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei", con cui, al fine di garantire i target del c.

d. *performance framework*, si individua, quale iniziativa volta ad accelerare la spesa, l'attivazione di procedure finalizzate a garantire un'ottimizzazione dei fondi SIE con l'utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014-2020 (*progetti retrospettivi*);

Visto il D.D.G. n. 581 del 13/09/2018 (registrato alla Corte dei Conti il 11/10/2018, Reg. n. 1, Foglio 1169), con il quale questo Dipartimento ha adottato la "Pista di Controllo Progetti Retrospettivi" regolante le procedure di imputazione dei progetti retrospettivi a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 5, Azione 5.1.1.A;

Considerato che questo Dipartimento è stato individuato quale Centro di Responsabilità (CdR) competente per l'attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera";

VISTO il parere di coerenza espresso, a seguito di istruttoria, con nota prot. n. 59706 del 28/09/2018 del Servizio 4 "Gestione finanziaria degli interventi ambientali", su talune operazioni *non portate materialmente a termine* e finanziate a valere sulle risorse del PAC Salvaguardia e sulle risorse del PAC Nuove Azioni, Linea B.6, risultate "coerenti" con gli obiettivi e le finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 5, Azione 5.1.1.a;

Considerato che l'intervento "*Lavori di regimentazione idraulica e consolidamento delle scarpate contrade Galatese - Petrosino*" (nel seguito "Intervento"), CUPE33B09000310006, Cod. CARONTE SI_1_9538, importo complessivo € **959.654,91**, beneficiario il Comune di Maniace (CT), figurava tra gli interventi individuati nell'Allegato 1 dell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Siciliana sottoscritto il 30/03/2010 effettuato dal Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana (oggi Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana);

Visto che con D.D.G. n. 965 del 06/12/2010 "PO FESR Sicilia 2007-2013 - Linee di intervento 2.3.1.1.: Interventi per il miglioramento dell'assetto idrogeologico e 2.3.1.2.: Interventi di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto. Terza fase di attuazione", taluni progetti, tra cui l'operazione "*Lavori di regimentazione idraulica e consolidamento delle scarpate contrade Galatese - Petrosino*", beneficiario il Comune di Maniace (CT), inizialmente ricompresi nell'elenco A) dell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Siciliana, sottoscritto il 30 marzo 2010, sono stati trasferiti tra gli interventi individuati con lettera B), come stabilito dal comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo di Programma, in data 21/10/2010, e sono stati inseriti all'interno di una ulteriore fase di attuazione del PO FESR 2007-2013;

Visto il D.D.G. n. 38 del 31/01/2013, registrato alla Corte dei Conti il 05/03/2013, Reg. n. 1 Fg. n. 22, di ammissione a finanziamento dell'operazione "*Lavori di regimentazione idraulica e consolidamento delle scarpate contrade Galatese - Petrosino*", beneficiario il Comune di Maniace (CT), Codice CARONTE SI_1_9538, CUP E33B09000310006, per un importo pari ad € **959.654,91**, di cui € 580.000,00 per lavori e € 379.654,91 per somme a disposizione dell'Amministrazione, a valere sulle risorse del PO FESR 2007-2013, linea di intervento 2.3.1.01 "Interventi infrastrutturali per il miglioramento dell'assetto idrogeologico";

Visto il D.D.G. n. 794 del 13/08/2014 di approvazione dei programmi degli interventi realizzati, in corso di realizzazione e da realizzare rispettivamente con i Programmi PO FESR 2007-2013, PAC Piano di Salvaguardia e PAC Nuove Azioni, con cui, a causa della riduzione delle risorse finanziarie della Linea d'Intervento 2.3.1.A è stato necessario

imputare al Piano di Salvaguardia e al PAC Nuove Azioni taluni progetti tra cui *“Lavori di regimentazione idraulica e consolidamento delle scarpate contrade Galatese – Petrosino”*, beneficiario il Comune di Maniace (CT), imputato sul PAC Piano di Salvaguardia, Linea di intervento 2.3.1A – Capitolo 842068 per le spese conseguite dopo il 31/12/2015;

Visto il D.D.G. n. 989 del 5/11/ 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 16 dicembre 2014, Reg. n. 1 Fg. n. 290, di approvazione del quadro economico post gara del progetto relativo ai *“Lavori di regimentazione idraulica e consolidamento delle scarpate contrade Galatese – Petrosino”*, beneficiario il Comune di Maniace (CT), Codice CARONTE SI_1_9538, CUP E33B09000310006, per un importo pari ad € **736.815,15**, di cui € 395.834,91 per lavori, al netto del ribasso d’asta, ed € 340.980,24 per somme a disposizione dell’Amministrazione, e si impegnano le somme sul Capitolo 842068 del Bilancio della Regione siciliana, rubrica Assessorato Territorio ed Ambiente;

Visto il D.D.G. n. 484 del 08/06/2016 con il quale, in considerazione di cronoprogrammi proiettati alla chiusura dei lavori in data 31/12/2016, è stata decretata la reimputazione di 9 interventi del PAC Salvaguardia, tra cui l’operazione *“Lavori di regimentazione idraulica e consolidamento delle scarpate contrade Galatese – Petrosino”*, beneficiario il Comune di Maniace (CT), al PO FESR 2007-2013Linea di intervento 2.3.1.01 cap. 842057;

Visto il D.D.G. n. 426 del 30/05/2017 con il quale, la spesa relativa agli importi non rendicontata sul PO FESR 2007-2013 è re imputata al PAC Piano di Salvaguardia Linea d’Intervento Azione SAL_2.3.1_AMB capitolo 842068, tra cui l’operazione *“Lavori di regimentazione idraulica e consolidamento delle scarpate contrade Galatese – Petrosino”*, beneficiario il Comune di Maniace (CT);

Visto il D.D.G. n. 840 del 20/11/2018, registrato alla Corte dei Conti il 07/12/2018, Reg. n. 1 Fg. n. 166, con cui l’intervento, a conclusione delle procedure previste dalla Circolare prot. n. 13541/2018 del Dipartimento Regionale della Programmazione, è stato imputato al PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A *“Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”*, prevedendo quale beneficiario il Comune di Maniace (CT) per un importo pari ad € **618.915,62**, al netto delle spese per competenze tecniche già sostenute dal Comune di Maniace (CT) non eleggibili, mantenendo, ai fini contabili, il circuito finanziario della originaria fonte PAC Salvaguardia 2007-2013, Cap. 842068 del Bilancio della Regione Siciliana;

Visto il D.D.G. n. 1004 del 12/12/2018 di approvazione della Convenzione, sottoscritta in data 12/12/2018, regolante i rapporti tra questo Dipartimento regionale dell’Ambiente nella qualità di CdR e il Comune di Maniace (CT) nella qualità di beneficiario per l’attuazione dell’intervento;

Vista la nota operativa del 22/02/2019 del MEF-IGRUE recante le *“Indicazioni per il monitoraggio dei progetti già attivi sul sistema nazionale di monitoraggio 2007-2013 che vengono parzialmente o integralmente riportati nei programmi del ciclo 2014-2020”* rispetto alla quale, per i progetti che si spostano parzialmente sulla programmazione PO FESR 2014-2020, è *necessario considerare le due parti progettuali in modo distinto sui due periodi di Programmazione, conservando la coerenza di ciascuna parte nel relativo periodo di programmazione e nel contempo consentendo la ricostruibilità delle informazioni del progetto nel suo insieme, evitandone duplicazioni;*

Considerato che l’operazione in argomento è parzialmente finanziata a valere sulle risorse del PAC Salvaguardia 2007-2013, con codice CARONTESI_1_9538, e parzialmente a valere sul

PO FESR 2014–2020, al fine di ottemperare alla nota operativa del 22/02/2019 del MEF-IGRUE, è stato generato il codice CARONTE SI_1_18861 per la quota finanziata a valere sul PO FESR 2014-2020 mantenendo lo stesso CUP del progetto con codice CARONTE SI_1_9538;

Visto il DRS n. 974 del 11/12/2018 di ammissione a rendicontazione al PO FESR 2014–2020, Asse 5, Azione 5.1.1.a “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera”, dell’importo di **€ 498.371,15** relativo alla spesa ammissibile al Programma, effettuata dal Comune di Maniace (CT) per la realizzazione dell’operazione “*Lavori di regimentazione idraulica e consolidamento delle scarpate contrade Galatese – Petrosino*”, Codice CARONTE SI_1_18861, CUP E33B09000310006;

Considerato che l’operazione *retrospettiva* in argomento è stata ammessa a rendicontazione e certificata per un importo pari ad **€ 498.371,15** al 31 dicembre 2018;

Vista la nota prot. n. 16470 del 05/12/2019 (prot. A.R.T.A. n. 79731 del 06/12/2019) con cui il Dipartimento Regionale della Programmazione, in relazione a possibili profili di criticità emersi nell’ambito dell’Audit di sistema effettuato dai competenti Servizi della Commissione Europea, correlati al rispetto del dettato di cui all’art. 65, par. 6 del Reg. UE 1303/2013 per i cd. progetti *retrospettivi* imputati e certificati a valere sul PO FESR 2014 – 2020 alla data del 31 dicembre 2018, nelle more che in ambito nazionale venissero chiariti i profili interpretativi del suddetto art. 65, par. 6, ha richiesto, tra gli altri, a questo Centro di Responsabilità di sottoporre a nuovo controllo i progetti *retrospettivi* di competenza per l’individuazione puntuale di quelli per i quali, alla data di imputazione al Programma, fosse già stato emesso il certificato di ultimazione lavori;

Vista la nota prot. n. 80846 del 12/12/2019 con la quale, in riscontro alla suddetta nota prot. n. 16470/2019, il Servizio 5 - Monitoraggio E Controllo dei Fondi Strutturali edei livelli di attuazione della spesa comunitaria (UMC) di questo Dipartimento, a seguito del nuovo controllo effettuato sui progetti *retrospettivi* con spesa certificata al 31/12/2018, ha trasmesso al Dipartimento Regionale della Programmazione il verbale di controllo sul rispetto delle prescrizioni normative derivanti dal Regolamento (UE) 1303/2013 – art. 65 comma 6;

Considerato che dal suddetto verbale, per l’operazione “*Lavori di regimentazione idraulica e consolidamento delle scarpate contrade Galatese – Petrosino*”, beneficiario Comune di Maniace (CT), la data di emissione del certificato di fine lavori, 06/06/2016, è risultata antecedente a quella della domanda di finanziamento da parte del beneficiario, formalizzata in data 09/08/2018;

Vista la nota prot. n. 794 del 09/03/2020 (prot. A.R.T.A. n. 14683 del 10/03/2020) dell’Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea inerente “Ritiri degli avanzamenti finanziari (impegni e pagamenti) connessi ai progetti esclusi dal PO FESR 2014-2020 a norma dell’art. 65 comma 6 nel SIL CARONTE”;

Preso atto che con la suddetta nota prot. n. 794/2020 l’Autorità di Certificazione:

- riferisce dell’esito negativo, in ultimo, del Rapporto dell’Autorità di Audit n. 7 R.E del 29/01/2020 in merito alle prescrizioni derivanti dall’art. 65, comma 6, del Regolamento (UE) 1303/2013;
- comunica di avere ritirato le spese relative ai progetti esclusi dal PO FESR 2014–2020 a seguito dell’esito negativo riportato nel succitato Rapporto, in occasione della chiusura dei conti del periodo contabile 2018–2019, detraendole dall’importo totale certificato;

- invita i CdR in indirizzo, competenti per le operazioni escluse, ad eliminare le stesse dal parco progetti, procedendo al ritiro di tutti gli avanzamenti finanziari (impegni e pagamenti) e a porre gli stessi nello stato “Non in attuazione”;

Considerato che l’elenco dei progetti da disimputare riportato nella suddetta nota prot. n. 794/2020 comprende, tra le altre, l’operazione codice CARONTESI_1_18861 di competenza di questo Dipartimento;

Ritenuto per l’operazione *retrospettiva “Lavori di regimentazione idraulica e consolidamento delle scarpate contrade Galatese – Petrosino”*, beneficiario Comune di Maniace (CT), codice CARONTE SI_1_18861, CUP E33B09000310006, imputata al PO FESR 2014 – 2020 con il DDG n. 840 del 20/11/2018, registrato dalla Corte dei Conti il 07/12/2018 Reg. 1 Fg. 166, per quanto sopra, di dover procedere:

- alla disimputazione dal PO FESR 2014–2020, Azione 5.1.1.a “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera”, e all’imputazione alla originaria fonte PAC Salvaguardia 2007-2013 - Azione 2.3.1.A - Cap. 842068 del Bilancio della Regione Siciliana;
- all’annullamento del DDG n. 1004 del 12/12/2018 di approvazione della Convenzione sottoscritta in data 12 dicembre 2018 - regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale dell’Ambiente, e il Comune di Maniace (CT) per la realizzazione dell’Operazione in argomento;
- all’annullamento del DRS n. 974 del 11/12/2018 di ammissione a rendicontazione al PO FESR 2014 – 2020, Asse 5, Azione 5.1.1.a “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera”, dell’importo di **€ 498.371,15**;
- a tutti gli adempimenti di competenza, necessari a porre sul SILCARONTE l’operazione SI_1_18861 in stato di “REVOCATO”;

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, e senza pregiudizio di eventuali diritti a terzi, a termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Art. 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 L’operazione *retrospettiva “Lavori di regimentazione idraulica e consolidamento delle scarpate contrade Galatese – Petrosino”*, beneficiario il Comune di Maniace (CT), codice CARONTE SI_1_18861, CUP E33B09000310006, imputata al PO FESR 2014–2020 con il DDG n. 840 del 20/11/2018, registrato dalla Corte dei Conti il 07/12/2018 reg. 1 Fg. 166, è disimputata dal PO FESR 2014–2020, Azione 5.1.1.a “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera”, ed è imputata alla originaria fonte PAC Salvaguardia – 2007-2013, Azione 2.3.1 A, Cap. 842068 del Bilancio della Regione Siciliana codice CARONTE SI_1_9538.

Art. 3 E’ annullato il DDG n. 1004 del 12/12/2018 di approvazione della Convenzione sottoscritta in data 12 dicembre 2018 - regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento regionale dell’Ambiente, e il Comune di Maniace (CT) per la realizzazione dell’operazione *retrospettiva “Lavori di regimentazione idraulica e consolidamento delle scarpate contrade Galatese – Petrosino”*, beneficiario Comune di Maniace (CT), codice CARONTE SI_1_18861, CUP E33B09000310006.

Art. 4 E’ annullato il DRS n. 974 del 11/12/2018 di ammissione a rendicontazione al PO FESR 2014 – 2020, Asse 5, Azione 5.1.1.a “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento

della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera”, dell’importo di **€ 498.371,15** relativo alla spesa ammissibile al Programma, effettuata dal Comune di Maniace (CT) per la realizzazione dell’operazione “*Lavori di regimentazione idraulica e consolidamento delle scarpate contrade Galatese – Petrosino*”, Codice CARONTE SI_1_18861, CUP E33B09000310006.

- Art. 5** Il presente decreto sarà trasmesso, alla “Ragioneria Centrale del Territorio e dell’Ambiente” per i visti e le registrazioni di competenza e non sarà sottoposto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 2 comma 1 del D. Lgs. 06/05/1948, n. 655 come modificato dal recente D. Lgs 27 dicembre 2019 n. 158.
- Art. 6** Ad avvenuta registrazione, si provvederà a tutti gli adempimenti di competenza necessari a porre sul SIL CARONTE l’operazione identificata con il codice SI_1_18861, nello stato di “REVOCATO”.
- Art. 7** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e sul sito internet di questo Dipartimento ai sensi dell’art. 68 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii..
- Art. 8** Il presente provvedimento, ad avvenuta registrazione da parte della “Ragioneria Centrale del Territorio e dell’Ambiente” sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per estratto e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 29/04/2020

F.to
Il Dirigente Generale
Giuseppe Battaglia